

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI O SERVIZI E ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

1. OBIETTIVI

Regione Piemonte e il Comune di Venaria Reale, nell'ambito del progetto "Sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte" intendono, con il presente bando, sostenere lo sviluppo delle attività commerciali esistenti e favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali nel "Distretto Urbano del Commercio di Venaria Reale", e in particolare:

- favorire il mantenimento e lo sviluppo del commercio di vicinato anche nell'ottica di garantire al cittadino servizi di prossimità;
- valorizzare i luoghi del commercio;
- promuovere processi di transizione digitale, favorendo l'innovazione e la modernizzazione nelle imprese;
- favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area;
- migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere beneficiari di contributo gli aspiranti imprenditori e le micro e piccole imprese esercenti attività in sede fissa di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in sede fissa e le attività di vendita di beni su area pubblica titolari di concessione di posteggio, localizzate all'interno del "Distretto Urbano del Commercio di Venaria Reale", il cui perimetro coincide con quello indicato nell'Allegato A (Cartografia del DUC).

Tra i soggetti ammissibili, oltre a coloro che esercitano la vendita al dettaglio di beni, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) e all'art. 27, c. 1, lett. a) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114 e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, rientrano anche:

- a) le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
- b) i titolari di rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse
- c) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato" dotati di autorizzazione alla vendita al dettaglio.

Sono esclusi dal bando gli esercizi di vicinato che presentano domanda di contributo per interventi realizzati nell'unità locale inserita nei Centri Commerciali, di cui agli articoli 6 e 8 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999 e s.m.i., localizzati nel Distretto. Sono altresì escluse le imprese che esercitano esclusivamente attività di vendita di servizi, attività di vendita a distanza e le attività di agenzia.

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- essere micro o piccole imprese, in forma singola o aggregata, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in sede fissa o su area pubblica, su un posteggio in concessione collocati all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza). In caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- (per le imprese del commercio in sede fissa) disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto e operare in esercizi di vicinato aventi superficie di vendita non superiore 250 mq;
- (per le imprese del commercio su area pubblica) essere titolari di almeno una concessione di posteggio fisso per l'attività di commercio su area pubblica all'interno del perimetro del Distretto Urbano del Commercio di Venaria Reale.

Sono ammissibili anche gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- obbligarsi ad avviare, entro 90 giorni dalla graduatoria, e comunque prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta entro 90 giorni dalla graduatoria, e comunque prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E SUA RIPARTIZIONE

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **200.000,00 euro**.

Le risorse saranno imputate come segue:

- **120.000 euro** – LINEA 1 (imprese esistenti) per tutte le imprese in possesso dei requisiti di cui all'Art. 3;
- **60.000 euro** – LINEA 2 (nuove attività) per le sole imprese che, a partire dal 28 Luglio 2022, hanno aperto o apriranno una nuova attività o una nuova unità locale all'interno locale (esclusi i trasferimenti di sede) nel Centro Storico di Venaria Reale, il cui perimetro è indicato nell'Allegato A (Cartografia del DUC).
- **20.000 euro** – LINEA 3 (ambulanti) per gli operatori del commercio su area pubblica in possesso dei requisiti di cui all'Art. 3.

Qualora non venissero esauriti i fondi della dotazione finanziaria in una delle Linee, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di spostare le risorse residue sulle altre, fino all'esaurimento della dotazione complessiva. In tale evenienza, il trasferimento di fondi disponibili avverrà seguendo l'ordine numerico di Linea, ossia privilegiando la Linea 1 rispetto alle Linee 2 e 3 e la Linea 2 rispetto alla 3.

5. TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso con **procedura valutativa a graduatoria**, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale saranno finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione

finanziaria. L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto.

Verranno stilati tre elenchi distinti per ciascuna delle tre Linee indicate all'Art. 4.

Il contributo previsto, per le domande ammissibili, sarà pari all'80% della spesa ammissibile totale al netto di IVA (a eccezione dei casi in cui l'IVA non è in alcun modo recuperabile – si veda in merito l'Art. 7), **sino a un massimo complessivo per ciascun operatore pari a 8.000 euro per la LINEA 1 e 10.000 euro per la LINEA 2 e 2.000 euro per la LINEA 3.** L'importo massimo potrà essere aumentato in caso di disponibilità residua derivante da risorse non assegnate, sempre nel rispetto delle percentuali massime di contribuzione sopra indicate.

Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

6. REGIME DI AIUTO

Gli aiuti concessi dai Comuni alle imprese, saranno concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).

7. SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Risultano ammissibili le spese in conto capitale per interventi sull'unità locale localizzata all'interno del perimetro del territorio del Distretto del Commercio rientranti nel seguente elenco, e per le quali, se necessario, sia stato rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.):

- interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali quali ad esempio:
 - o sostituzione insegna o installazione nuova insegna, interventi sull'illuminazione esterna del negozio;
 - o tinteggiatura e/o risanamento facciata;
 - o interventi sulle serrande (sostituzione totale o parziale, elettrificazione, ecc.);
 - o interventi sulle vetrine (sostituzione totale o parziale, installazione pellicole termiche, acquisto e installazione totem digitali, ecc.);
 - o sostituzione o nuova installazione tende parasole;
 - o interventi sull'ingresso del locale (ad es. rifacimento infissi, installazione zanzariere) e le aree adiacenti (vialetto, giardino, ...);
 - o rifacimento/installazione dehors o copertura dehors;
 - o acquisto di funghi riscaldanti/condizionamento per dehors;
 - o complementi di arredo esterni (posacenere, zerbini, portaombrelli, fioriere...);
 - o interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche (es. pedana);
- acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi, **solo nel caso di apertura di nuove attività o nuove unità locali nel Centro Storico di Venaria Reale (LINEA 2);**

- interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori e interventi volti alla fidelizzazione della clientela (solo spese in conto capitale) quali:
 - o sviluppo di nuove app per la promozione/vendita/servizio di consegna a domicilio (non sono ammissibili gli abbonamenti);
 - o acquisto e installazione di sistemi e software CRM (non sono ammissibili gli abbonamenti);
 - o spese per la realizzazione di sistemi di carte fedeltà (solo spese in conto capitale);
- interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese e progettualità innovative che possano contribuire alla crescita delle singole imprese del commercio (solo spese in conto capitale), come software di gestione con innovazione tecnologiche dirette a migliorare l'attività commerciale, quali ad esempio:
 - o creazione di siti e-commerce (il sito e-commerce dovrà essere attivo e con un numero adeguato di prodotti acquistabili online);
 - o acquisto una tantum di software sistemi di digitalizzazione delle prenotazioni (non sono ammissibili gli abbonamenti);
 - o acquisto di registratori di cassa e sistemi hardware per l'utilizzo di pagamenti digitali;
 - o acquisto e installazione di sistemi e software di gestione dei processi aziendali (ad es. software gestionali, software per la gestione del magazzino, software di connessione della cucina con la cassa e le ordinazioni).

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

L'investimento minimo ammissibile è di 1.000 euro per le imprese in sede fissa e di 500 euro per gli operatori del commercio su area pubblica.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data di pubblicazione del presente bando** alla data di presentazione della rendicontazione. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, fa fede la data di emissione della relativa fattura.

Si precisa che le spese dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario.
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione.
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare.
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando.

Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno considerate in alcun caso ammissibili al contributo:

- spese inerenti alla ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio;

- spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- spese per l'acquisto di beni usati;
- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- spese relative ai mezzi di trasporto;
- canoni per operazioni di leasing;
- spese per fatture o documenti contabili di importo inferiore a 300 euro;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- lavori in economia.

Qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti, questi, sommati al contributo del presente Bando, **non possono superare il 100% della relativa spesa**. Inoltre, gli interventi ammessi a contributo delle imprese che operano su area pubblica su posteggio in concessione (Linea 3) non possono essere cumulati con aiuti concessi per le medesime spese da altri Distretti del Commercio.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate attraverso la compilazione telematica della domanda mediante la procedura che sarà resa disponibile sul sito del Comune di Venaria Reale. L'accesso alla piattaforma di gestione delle istanze sarà possibile tramite SPID o, per le persone giuridiche, compilando il modulo di richiesta di nome utente e password dalla piattaforma.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del **22 Maggio 2023** ed entro e non oltre le ore 16.00 del giorno **15 Luglio 2023**.

Al modulo di domanda compilabile direttamente online dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- preventivo di spesa per ciascun intervento presentato a contributo, da cui si evinca chiaramente la tipologia e il costo dell'intervento presentato a contributo;
- la ricevuta relativa al pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del D.P.R. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Non è richiesta la sottoscrizione dei documenti con firma digitale.

La presentazione della domanda avviene esclusivamente online dalla sezione precedentemente indicata e non sono previste modalità alternative.

La domanda può essere presentata con delega firmata dai legali rappresentanti delle imprese ubicate nel DUC, da commercialisti/consulenti o dalle associazioni imprenditoriali per conto dei loro associati.

Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal portale. Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse. Ogni impresa operante in sede fissa potrà presentare una domanda per ogni unità locale. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, sarà considerata valida solo

ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di invio dalla piattaforma e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

Ogni impresa operante su area pubblica potrà presentare una sola domanda. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda, sarà considerata valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di invio dalla piattaforma e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà condotta da una Commissione di Valutazione e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

Le domande ritenute ammissibili dal punto di vista formale saranno sottoposte dalla Commissione di Valutazione a una valutazione di merito, che entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande definirà una graduatoria per l'assegnazione del contributo.

I criteri di valutazione per la definizione del punteggio di ciascun operatore saranno suddivisi sulla base dei criteri di seguito elencati (per alcuni esempi non esaustivi delle tipologie e delle caratteristiche degli interventi considerati validi si rimanda all'Art. 7).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI		PUNTEGGIO
<i>Interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali in sede fissa:</i>		Max 40 punti
- interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche:	15 punti	
- rifacimento/installazione dehors o copertura dehors:	14 punti	
- interventi sulle serrande:	10 punti	
- sostituzione o nuova installazione tende parasole:	10 punti	
- interventi sull'ingresso del locale:	10 punti	
- interventi sulle vetrine:	8 punti	
- sostituzione insegna o installazione nuova insegna:	8 punti	
- interventi sull'illuminazione esterna del negozio:	7 punti	
- acquisto di funghi riscaldanti/condizionamento per dehors:	7 punti	
- acquisto complementi di arredo esterni:	7 punti	
- tinteggiatura e/o risanamento facciata:	5 punti	
<i>inoltre, solo per le nuove attività in sede fissa</i>		
- Acquisto attrezzature (es. forni, frigoriferi...)	15 punti	
- Acquisto di arredi interni:	10 punti	
<i>Interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali su area pubblica:</i>		Max 40 punti
- Acquisto di tende e tendoni:	20 punti	
- Installazione di generatori elettrici per la riduzione dei consumi:	15 punti	
- Acquisto di banchi e strutture espositive:	15 punti	
- Acquisto di manichini ed accessori espositivi:	10 punti	Max 20 punti
<i>Interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori e interventi volti alla fidelizzazione della clientela (solo spese in conto capitale):</i>		
- sviluppo di nuove app per la promozione/vendita/consegna a domicilio:	20 punti	
- acquisto e installazione di sistemi e software CRM:	10 punti	
- spese per la realizzazione di sistemi di carte fedeltà:	8 punti	

- acquisto materiale per la realizzazione di foto e/o video per i social:	5 punti	
Interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese e progettualità innovative che possano contribuire alla crescita delle singole imprese del commercio (solo spese in conto capitale), quali ad esempio:		
- acquisto e installazione di sistemi e software di gestione dei processi aziendali:	20 punti	Max 40 punti
- creazione di siti e-commerce:	13 punti	
- acquisto una tantum di software sistemi di digitalizzazione delle prenotazioni:	10 punti	
- creazione di siti vetrina senza funzionalità e-commerce:	6 punti	
- acquisto di registratori di cassa e sistemi POS digitali:	5 punti	
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROPONENTE		PUNTEGGIO
Presentazione della domanda da parte di un'impresa con almeno 10 anni di attività a Venaria Reale		10 punti
Presentazione della domanda da parte di un'impresa giovanile		15 punti
<i>La definizione di impresa giovanile avviene in base alle seguenti condizioni: per quelle individuali, che il titolare abbia meno di 40 anni; nel caso di società di persone, che oltre il 50% dei soci abbia meno di 40 anni; nel caso di società di capitali, che la media delle età dei soci e degli amministratori sia inferiore al limite dei 40 anni.</i>		
Presentazione della domanda da parte di una nuova impresa che svolge attività di commercio di vicinato		20 punti

A parità di punteggio, l'ordine di graduatoria sarà determinato dalla data e dall'orario di invio della domanda tramite la piattaforma.

Sulla base dell'importo degli interventi delle domande giudicate ammissibili, la Commissione di Valutazione assegnerà a tutte le domande un contributo dell'80% delle spese ammissibili, sino al massimo complessivo per ciascuna domanda indicato all'Art. 5.

Nel caso in cui la dotazione finanziaria disponibile non fosse sufficiente a garantire a tutte le domande pervenute il contributo dell'80%, il contributo sarà assegnato in ordine di graduatoria decrescente fino a esaurimento delle risorse complessive disponibili. All'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnato un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione delle risorse residue disponibili.

Nel caso opposto in cui residuassero risorse finanziarie, esse verranno ripartite in proporzione all'investimento effettuato tra coloro che avranno ricevuto un contributo inferiore alle percentuali massime ottenibili per effetto dell'applicazione dei massimali indicati all'Art. 5. A tali beneficiari verranno comunque applicate le percentuali massime di contribuzione previste dal presente bando.

Entro 15 giorni lavorativi dalla definizione della graduatoria, il Responsabile di Procedimento, mediante apposito provvedimento, approverà quest'ultima con indicazione degli interventi ammessi a contributo e dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali e delle domande ammesse in graduatoria ma non beneficiarie del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria.

A tutte le imprese che avranno presentato domanda sarà inviata specifica comunicazione.

La percentuale di contribuzione e l'importo massimo potranno essere aumentati in caso di disponibilità residua derivante da risorse non assegnate, sempre nel rispetto delle percentuali massime di contribuzione sopra indicate.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104,

ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune.

11. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni dovranno essere presentate attraverso la compilazione telematica dei moduli mediante le procedure che saranno rese disponibili a partire dal sito del Comune di Venaria Reale.

I beneficiari dovranno rendicontare le proprie spese data di pubblicazione della graduatoria e tassativamente entro il **31 Gennaio 2024**.

Al modulo di rendicontazione compilabile direttamente online dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. documenti validi ai fini fiscali (es. fatture/ricevute) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
2. documenti che consentano la tracciabilità dei pagamenti (es. copia assegno/bonifico/RIBA) **insieme al relativo estratto conto su carta intestata della banca** che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
3. Documentazione fotografica degli interventi.

In questa fase il Comune di Venaria Reale si riserva la facoltà di richiedere, attraverso il portale utilizzato per la presentazione della rendicontazione, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si renderanno necessari. I termini per la risposta, specificati nella richiesta, non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data di invio della richiesta; **i chiarimenti e le informazioni dovranno essere inviati esclusivamente accedendo alla propria area riservata del portale utilizzato per l'invio della rendicontazione**. La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria relativa alla rendicontazione che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della rendicontazione.

A seguito dell'avvenuta trasmissione della rendicontazione, qualora nel corso della verifica della documentazione fornita emergessero riduzioni delle spese effettivamente sostenute, si procederà con una rideterminazione proporzionale del contributo concesso. Si specifica altresì che in caso di variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda, il contributo verrà comunque determinato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare.

Per ciascun elenco (LINEA 1 e LINEA 2 e LINEA 3), i contributi eventualmente risultanti dalle rinunce o dall'effettuazione di minori spese rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda:

- in primo luogo, saranno assegnati, in ordine cronologico decrescente, ai progetti considerati ammissibili ma non finanziati, se presenti, fino a esaurimento delle relative risorse;
- in secondo luogo, qualora sia esaurito l'elenco dei progetti ammissibili ma non ancora finanziati, saranno ripartiti tra tutti i beneficiari mantenendo per tutti la stessa intensità di aiuto, fino al massimo dell'80% della spesa, fatto salvo il tetto massimo di contributo in termini assoluti indicato al punto 5. Il Comune di Venaria Reale si riserva la facoltà di procedere a quest'ultima ripartizione in un'unica soluzione a tutti gli aventi diritto, al termine dell'intera procedura di rendicontazione.
- In terzo luogo, in caso di ulteriori risorse residue su una delle linee si procederà con l'utilizzo dei residui per incrementare il contributo concesso alle imprese beneficiarie delle altre linee, sempre nel rispetto delle condizioni previste dal Bando.

12. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato a seguito della fase di verifica della documentazione presentata in fase di rendicontazione e liquidato entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria alle imprese beneficiarie.

Il Comune di Venaria Reale effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel presente Bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di concessione del saldo del contributo;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo;
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- accettare i controlli che il Comune di Venaria Reale, Regione Piemonte e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

14. DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni *de minimis* (Regolamento UE n.1407/2013);
- d) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune di Venaria Reale mediante raccomandata o PEC.

In caso di revoca del contributo e qualora sia già stata erogata quota parte dello stesso, i beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

15. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Venaria Reale, oltre che Regione Piemonte, può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "de minimis", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

16. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dal Bando di Regione Piemonte «sostegno dei progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'elenco Regionale del Piemonte» (ex D.D. 27 luglio 2022, n. 184).

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ufficio e responsabile del procedimento: Comune di Venaria Reale – Servizio Attività Economiche e Produttive – SUAP – dott. Luca Vivalda – tel. 011/4072461-462.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti, su appuntamento: Servizio Attività Economiche e Produttive – SUAP – tel. 011/4072461-462-217-450.

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta contattando il Servizio Assistenza sul Bando all'indirizzo e-mail: commercio@comune.venariareale.to.it

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando saranno trattati ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento Generale sulla Protezione dei dati - GDPR) e verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati.

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Venaria Reale nella persona del suo Legale Rappresentante. Responsabile per la Protezione Dati (RPD e DPO, Data Protection Officer) contattabile ai seguenti recapiti:

Acta Consulting – privacy@comune.venariareale.to.it, dpo@actaconsulting.it;
protocollovenariareale@pec.it, actaconsulting@legalmail.it.

19. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente Bando e la domanda di ammissione sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Venaria Reale - <https://www.comune.venariareale.to.it/>